



Università degli Studi di Napoli **Federico II**
Dipartimento di Strutture per l'Ingegneria e l'Architettura
P.IVA E C.F. 00876220633

Via Claudio, 21 - 80125 Napoli
tel. 081.7683336 – fax 081.7683332
email: DiSt@unina.it
pec: dip.strutture-ing-arc@pec.unina.it
web: www.dist.unina.it

IL DIRETTORE

- VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240, in particolare l'art. 22, che disciplina gli Assegni di Ricerca per lo svolgimento di attività di ricerca;
- VISTO il Decreto Ministeriale n. 102 del 9 marzo 2011, con il quale è stato determinato l'importo annuo minimo degli assegni di ricerca per lo svolgimento di attività di ricerca al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione erogante;
- VISTO il Regolamento di Ateneo per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, emanato con D.R. n. 1510 del 23.04.2019;
- VISTA la Delibera del Consiglio di Dipartimento di Strutture per l'Ingegneria e l'Architettura del 19.07.2021, con la quale il Consiglio del Dipartimento ha approvato l'attivazione di n. 1 assegno di ricerca, con il finanziamento a carico dei fondi derivanti dal Progetto di Ricerca ACCORDO CSSLPP_RELUIS_PONTI CUP **E65F21001330005** di cui è responsabile scientifico il Prof. Serino;
- VISTA la Legge 6.11.2012, nr.190, e ss.mm.ii;
- VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione di Ateneo (approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 06.02.2020, nr.97);
- VISTI i Codici di Comportamento dei dipendenti pubblici e dell'Università adottati con delibera di Consiglio di Amministrazione n. 47 del 29/01/2015, redatto in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 54, comma 5, del d.lgs. n. 165 del 2001 e ss.mm.ii;
- VISTO il Regolamento recante Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, emanato con decreto del Presidente della Repubblica 16/04/2013 n. 62 di cui alla nota direttoriale prot. n.68362 del 18/07/2013;
- VISTO il vincolo n. 6104

D E C R E T A

È emanato il seguente bando di concorso per il conferimento di n. 1 assegno per lo svolgimento di attività di ricerca, di cui all'art. 1, comma, 3 lettera b), del Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca.

D.D. n. 298 del 30.07.2021
Rif. Assegno di ricerca/8/2021

BANDO DI CONCORSO PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 ASSEGNO PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI RICERCA EX-ART. 22 L. 240/10

ARTICOLO 1 (Conferimento)

Con riferimento al progetto di Ricerca ACCORDO CSLLPP_RELUIS_PONTI CUP **E65F21001330005** il **Dipartimento di Strutture per l'Ingegneria e l'Architettura** dell'Università degli Studi di Napoli Federico II bandisce un concorso, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 assegno per lo svolgimento di attività di ricerca, d'ora in poi denominato assegno di ricerca.

Il settore e l'ambito disciplinare del progetto di ricerca (programma di ricerca, titolo del programma di ricerca, responsabile scientifico, descrizione del programma, enti finanziatori), il luogo ove l'attività sarà svolta, la durata e l'importo lordo annuo, al netto degli oneri a carico dell'Ateneo, di ciascun assegno di ricerca sono elencati nell'allegato A) del presente bando.

ARTICOLO 2 (Requisiti per l'ammissione)

Possono partecipare al concorso coloro che siano in possesso di:

- Titolo di Dottore di ricerca in Ingegneria Strutturale o titolo equipollente.
- Titolo di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile (classe LM-23) o titoli equipollenti.

L'equipollenza sarà stabilita dalla Commissione esaminatrice.

Per i partecipanti in possesso di titolo di studio conseguito all'estero, il Consiglio di Dipartimento dovrà esprimersi sulla validità di detti titoli al fine della partecipazione alla selezione.

I requisiti devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione.

È escluso dalla partecipazione al concorso il personale di ruolo delle Università, Istituzioni ed Enti pubblici di ricerca e sperimentazione, Agenzia Nazionale per le nuove tecnologie, l'Energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e Agenzia Spaziale Italiana (ASI), nonché istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382.

Non possono, altresì, partecipare al concorso, ai sensi dell'articolo 18, 1° comma, lettere c) e b), della Legge 240/2010, coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, ovvero relazione di coniugio, con un professore o ricercatore appartenente al Dipartimento che ha deliberato sull'emanazione della procedura selettiva o che risulta essere sede di svolgimento dell'attività di ricerca ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di amministrazione dell'Università degli Studi di Napoli Federico II.

ARTICOLO 3 (Presentazione della domanda)

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice, dovrà essere fatta pervenire, al Dipartimento esclusivamente mediante la seguente modalità:

invio, con estensione .pdf, a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo: dip.strutture-ing-arc@pec.unina.it **indicando nell'oggetto della e-mail il nome e il cognome del candidato e il Rif. del concorso "Assegno di ricerca 8/2021** entro e non oltre, a pena esclusione, le ore 13.00 del **23 agosto 2021**.

Per gli aspiranti partecipanti residenti all'estero la domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice, potrà essere presentata tramite email all'indirizzo dist@unina.it La domanda, redatta, in conformità all'allegato B del presente bando, e firmata di proprio pugno dal candidato, deve contenere le seguenti dichiarazioni:

- a) le proprie generalità, la data ed il luogo di nascita, la cittadinanza, la residenza;
- b) l'indicazione specifica del numero identificativo del concorso, della struttura sede della ricerca, del settore e dell'ambito disciplinare;
- c) il possesso del titolo di Dottore di ricerca in Ingegneria Strutturale o titolo equipollente;

- d)** il possesso della Laurea Magistrale in Ingegneria Civile (classe LM-23) o titolo equipollente;
- e)** di non essere dipendente di: Università, Istituzioni ed Enti pubblici di ricerca e sperimentazione, Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;
- f)** di non trovarsi in una delle situazioni di incompatibilità di cui all'articolo 18, 1° comma, lettere c) e b), della Legge 240/2010, ossia di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, ovvero relazione di coniugio, con un professore appartenente al Dipartimento che ha deliberato sull'emanazione della procedura selettiva o che risulta essere sede di svolgimento dell'attività di ricerca ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di amministrazione dell'Università degli Studi di Napoli Federico II;
- g)** il recapito ove intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, il numero di telefono, l'eventuale indirizzo di posta elettronica, il codice fiscale, nonché l'impegno a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione del recapito citato.

Alla domanda dovranno essere allegati, oltre che una fotocopia di un documento di riconoscimento anche le dichiarazioni sostitutive di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n.445/2000, rese secondo l'allegato C) del presente bando concernenti:

- 1) il possesso del titolo di Dottore di ricerca, con indicazione della denominazione del corso seguito, della data di conseguimento, dell'Università che lo ha rilasciato, del giudizio espresso dalla commissione giudicatrice dell'esame finale;
- 2) il possesso del titolo di Laurea con indicazione della denominazione del corso seguito, della data di conseguimento, dell'Università che lo ha rilasciato, della votazione ottenuta;
- 3) eventuali altri titoli posseduti che si ritengono utili ai fini del concorso (lauree, master, diplomi di specializzazione, altri dottorati di ricerca, attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea conseguiti in Italia o all'estero, borse di studio o incarichi di ricerca sia in Italia che all'estero, ecc.);

dovranno, inoltre, essere allegate:

- 4) pubblicazioni e tesi di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile (classe LM-23) o titoli equipollenti;
- 5) tesi di dottorato di ricerca in Ingegneria Strutturale o titolo equipollente;
- 6) *curriculum* della propria attività scientifica e professionale;
- 7) elenco delle pubblicazioni e dei titoli presentati in allegato alla domanda (le pubblicazioni ed i titoli devono essere numerati in ordine progressivo e su ciascuno di essi deve essere riportato il corrispondente numero dell'elenco).

I titoli di cui ai punti 1 e 2 potranno essere prodotti anche mediante copia degli stessi dichiarata conforme all'originale con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà apposta in calce alla copia stessa oppure resa in conformità all'allegato D) del presente bando, in entrambi i casi dovrà essere allegata una fotocopia di un documento di riconoscimento.

Le pubblicazioni e la tesi di cui al punto 3) potranno essere allegate anch'esse in copia dichiarata conforme all'originale con le modalità sopra indicate.

Non saranno prese in considerazione, **pertanto saranno escluse**, le domande che non contengano le dichiarazioni di cui alle lettere a), b), c), ed e) ed alle quali non sia allegata la prescritta documentazione.

Si precisa che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

ARTICOLO 4 (Commissioni giudicatrici)

Le Commissioni giudicatrici sono nominate per ciascuna delle aree scientifiche di interesse con decreto del Direttore del Dipartimento/Centro di Ricerca e sono composte da tre membri effettivi e due supplenti scelti tra professori e ricercatori universitari.

La Commissione può avvalersi, senza oneri aggiuntivi a carico della finanza pubblica, di esperti revisori di elevata qualificazione italiani o stranieri esterni all'Ateneo.

ARTICOLO 5 (Selezione)

Il concorso è per titoli e colloquio.

La valutazione della Commissione giudicatrice è determinata, ai fini della definizione del punteggio globale, in centesimi, di cui ai titoli sono riservati 70 punti ed al colloquio 30 punti.

ARTICOLO 6 (Valutazione titoli)

I punti per titoli sono così ripartiti:

- a.1) *fino a 10 punti* per il titolo di dottore di ricerca, in relazione al giudizio espresso dalla commissione dell'esame finale di dottorato ed all'attinenza con l'attività di ricerca da svolgere;
- a.2) *fino a 15 punti* per ulteriori titoli di studio universitari (laurea, altri dottorati di ricerca diplomi di specializzazione, master), in relazione all'attinenza dei suddetti titoli con l'attività di ricerca da svolgere;
- a.3) *fino a 40 punti* per pubblicazioni scientifiche tenendo in considerazione i seguenti criteri: originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico; congruenza dell'attività del candidato con le tematiche indicate nel bando di concorso; rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;
- a.4) *fino a 5 punti* per attestati di frequenza a corsi di perfezionamento post-laurea e per altri titoli collegati a svolgimento di documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati, sia in Italia che all'estero (non più di 3 punti per ciascun attestato o titolo).

La valutazione dei titoli avverrà prima del colloquio.

Saranno ammessi al colloquio i candidati ai quali sia stato attribuito un punteggio di almeno 35/70 nella valutazione titoli.

I risultati di tale valutazione saranno resi noti agli interessati prima dell'effettuazione del colloquio, mediante pubblicazione sul sito www.dist.unina.it/esiti e sul sito di Ateneo www.unina.it, e presso il Dipartimento.

Ai candidati residenti all'estero è data la possibilità di sostenere la prova-colloquio in videoconferenza. Anche in tal caso è assicurata l'identificazione del candidato e la pubblicità della prova.

Il calendario di svolgimento delle prove concorsuali è allegato al presente bando, esso ha valore di notifica ufficiale, pertanto non saranno inoltrate comunicazioni personali agli interessati.

ARTICOLO 7 (Colloquio e graduatoria di merito)

I risultati della valutazione dei titoli saranno pubblicati il giorno 07/09/2021 sul sito del Dipartimento al seguente indirizzo www.dist.unina.it/esiti e sul sito di Ateneo www.unina.it e presso il Dipartimento.

I candidati ammessi al colloquio, lo sosterranno in data **08/09/2021, dalle ore 12.00.**

Durante l'intero periodo di svolgimento della procedura di concorso, potrà essere dato avviso, con valore di notifica ufficiale per i candidati a tutti gli effetti di legge, di ogni eventuale rinvio del calendario delle prove e/o di ogni ulteriore o diversa comunicazione rispetto a quanto fissato nel presente articolo, attraverso il sito di Ateneo www.unina.it al link <http://www.unina.it/ateneo/concorsi/assegni-di-ricerca> ed il sito del Dipartimento www.dist.unina.it.

Tale comunicazione avrà valore di notifica ufficiale.

Si invitano, pertanto, tutti i candidati a consultare i predetti siti per qualsiasi ulteriore aggiornamento.

Il colloquio tendente ad approfondire il curriculum e le conoscenze del candidato, con particolare riferimento al programma di ricerca oggetto del bando, nonché ad una verifica di una adeguata conoscenza della lingua inglese si intenderà superato se il candidato avrà riportato un punteggio di almeno 24/30.

La graduatoria di merito sarà formulata, in ordine decrescente, sommando il punteggio dei titoli a quello del colloquio. In caso di parità di punteggio tra due o più candidati avrà precedenza in graduatoria il candidato più giovane di età.

Gli assegni sono conferiti entro il numero di quelli messi a concorso, secondo l'ordine della relativa graduatoria.

In caso di mancata accettazione entro il termine di cui al successivo art. 8 o di rinuncia prima dell'inizio dell'attività, gli assegni sono conferiti ai candidati che siano risultati utilmente collocati nella graduatoria di merito secondo l'ordine della stessa.

ARTICOLO 8 (Decorrenza dell'assegno, attività ed obblighi dei borsisti)

Ai vincitori saranno comunicate le modalità di stipula del contratto. Essi, a pena di decadenza, dovranno sottoscrivere, entro il termine perentorio di quindici giorni dalla data di ricezione della predetta comunicazione, il contratto medesimo.

I titolari degli assegni svolgono la loro attività sulla base del programma di ricerca descritto nel bando di concorso.

Il Consiglio della struttura presso la quale il titolare dell'assegno deve svolgere la sua attività, individua un professore o ricercatore responsabile dell'attività medesima e determina all'atto del conferimento dell'assegno

e, periodicamente, all'inizio di ogni anno, il piano dell'attività del progetto, su proposta del responsabile dell'attività di ricerca.

L'attività relativa agli assegni di ricerca, salvo i casi indicati nell'articolo 9, ultimo comma, decorre, improrogabilmente ed a pena di decadenza, dal primo giorno del mese successivo a quello della data di sottoscrizione del contratto. L'inizio dell'attività deve essere documentato da una dichiarazione rilasciata dal direttore della struttura sede della ricerca.

I titolari degli assegni sono tenuti a presentare annualmente, alla struttura di afferenza, una particolareggiata relazione scritta sull'attività di ricerca svolta, vistata dal responsabile della ricerca. L'attività di ricerca, previa autorizzazione del Direttore della struttura, può essere svolta per un periodo complessivamente non superiore a mesi sei, nell'arco di un anno, presso una università o un ente di ricerca all'estero, che ne rilascia specifica attestazione, purché ciò sia coerente con l'attività di ricerca da svolgere.

I titolari di assegno possono ricevere incarichi di missione nell'ambito dei programmi di ricerca.

Può essere affidata ai titolari di assegno, su proposta del responsabile della ricerca e autorizzazione del Consiglio della struttura, una limitata attività didattica sussidiaria o integrativa nei Corsi di Studio che comunque non comprometta l'attività di ricerca.

Le attività didattiche non possono eccedere il tetto delle 50 ore per anno accademico e sono svolte sotto forma di assistenza didattica, esercitazioni, seminari.

La collaborazione didattica è facoltativa, senza oneri per il bilancio dell'Università Federico II e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle università italiane.

Al termine dell'assegno, il titolare dovrà presentare una relazione finale sull'attività svolta che sarà sottoposta al giudizio della commissione di valutazione prevista all'articolo 5, comma 1, della legge 19 ottobre 1999, n. 370.

Gli assegni non configurano in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non danno luogo ad alcun diritto in ordine all'accesso ai ruoli dell'Università.

ARTICOLO 9 (Divieto di cumulo, incompatibilità, aspettative e interruzioni)

Gli assegni non possono essere cumulati con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili a integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari di assegni.

L'assegno è individuale. I beneficiari non possono cumularlo - a pena di decadenza - con i proventi da attività professionali o da rapporto di lavoro svolti in modo continuativo, salvo quanto previsto dall'articolo 6, 4° comma, del Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca.

La contemporanea iscrizione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con fruizione di borsa di studio e specializzazione medica, in Italia o all'estero è incompatibile con la fruizione degli assegni.

Gli assegni possono essere conferiti a personale in servizio presso pubbliche amministrazioni purché collocati in aspettativa senza assegni per il periodo di durata dell'assegno.

L'attività di ricerca è sospesa nel periodo di astensione obbligatoria per maternità e per malattia debitamente comprovate, fermo restando che l'intera durata dell'assegno non può essere ridotta a causa delle suddette

sospensioni. Non costituisce sospensione e, conseguentemente, non va recuperato un periodo complessivo di assenza giustificata non superiore a trenta giorni in un anno.

ARTICOLO 10 (Risoluzione automatica del contratto)

Oltre che per i casi indicati negli articoli 8 e 9 del presente bando, il contratto è automaticamente risolto per coloro che interrompano, senza giustificato motivo, l'attività e per coloro che si rendano responsabili di gravi inadempienze, su proposta motivata del responsabile della ricerca, approvata dal Consiglio della struttura di afferenza.

ARTICOLO 11 (Modalità di erogazione, trattamento fiscale e previdenziale)

L'importo dell'assegno di ricerca è erogato, al netto degli oneri a carico del titolare del medesimo, in rate mensili posticipate di uguale ammontare, ad esclusione dei casi di interruzione dell'attività. Lo svolgimento dell'attività in modo regolare e proficuo deve essere documentato mediante una dichiarazione rilasciata dal Direttore del Dipartimento di Strutture per l'Ingegneria e l'Architettura, sede della ricerca con cadenza quadrimestrale.

Agli assegni di cui al presente bando si applicano in materia fiscale le disposizioni di cui all'articolo 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476, nonché, in materia previdenziale, quelle di cui all'articolo 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335, e successive modificazioni, in materia di astensione obbligatoria per maternità, le disposizioni di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007, e, in materia di congedo per malattia, l'articolo 1, comma 788, della legge 27 dicembre 2006 n. 296, e successive modificazioni. Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'articolo 5 del citato decreto 12 luglio 2007 è integrata dall'Università fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca.

L'Università provvede alle coperture assicurative per infortuni e per responsabilità civile verso terzi a favore di titolari degli assegni, nell'ambito dell'espletamento della loro attività di ricerca.

ARTICOLO 12 (Piano triennale della prevenzione della corruzione di Ateneo)

Il contratto è soggetto a: - Legge 6.11.2012 n. 190 e ss.mm.ii. (contenente le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella P.A.); - Piano triennale di prevenzione della corruzione di Ateneo (approvato dal CdA delibera n. 97 del 06.02.20 - Codici di

comportamento di dipendenti pubblici e dell'Università- rinvenibili sul sito web di ateneo <http://www.unina.it/personale/pta/codicecomportamento> - e <http://www.unina.it/personale/trasparenza/altri/>

ARTICOLO 13 (Rinvio)

Per quanto non previsto dal presente bando si rinvia al Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca emanato con D.R. n. 1510 del 23/04/2019.

Napoli, 30.07.2021

F.to Il Direttore
Prof. ing. Andrea Prota

Dipartimento di Strutture per l'Ingegneria e l'Architettura

Responsabile dei Processi Contabili

*Capo Ufficio Contabilità-Gestione Progetti di Ricerca
Attività sul Territorio -Contratti, Logistica e Personale*

Dott.ssa Immacolata DIEZ

Per chiarimenti 081-7693927

Recapito cui indirizzare eventuali comunicazioni (il candidato si impegna a segnalare successive variazioni dello stesso:

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 46 del DPR 445 del 28/12/2000)

Il/la sottoscritto/a:

Cognome

Nome

Cod. fisc. **Sesso** **F** **M**

Nat_ a **Prov.**

Il

Per i cittadini stranieri indicare anche lo Stato

dichiara*

sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, di essere in possesso del titolo di dottore di ricerca in _____ conseguito in data _____ ciclo _____ con giudizio _____ e del titolo di laurea in _____, conseguito presso _____ in data _____ con VOTAZIONE _____

di essere in **possesso dei seguenti titoli valutabili**, ai sensi dell'art. 6 del bando di selezione in oggetto:

Data,

Firma

*Allega, a tal fine, copia fotostatica non autenticata di un documento di identità.

ALLEGATO D

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Artt. 19 e 47 del DPR 445 del 28/12/2000)

Il/la sottoscritto/a:

Cognome

Nome

Cod. fisc. Sesso F M

Nat_a Prov.

Il / /

Per i cittadini stranieri indicare anche lo Stato

dichiara*

sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, che **le fotocopie, relative ai documenti di seguito indicati ed allegati alla presente dichiarazione sostitutiva, sono conformi all'originale:**

Data

*Allega, a tal fine, copia fotostatica non autenticata di un documento di identità.

ALLEGATO A

Bando di concorso per il conferimento di n. 1 assegno di ricerca – Tipologia B									
Rif.to concorso	Titolo del programma di ricerca	Descrizione del programma di ricerca Max 1000 caratteri	S.S.D.	Ambito disciplinare	Progetto	Responsabile scientifico	Struttura sede della ricerca	Durata in anni	Importo lordo al netto degli oneri a carico dell'Ateneo
Assegno 8/2021	Analisi e modellazione degli appoggi da ponte esistenti al fine di suggerire modifiche alle Linee Guida di cui al DM 578/2020	La ricerca si propone di effettuare una raccolta delle tipologie di appoggi presenti nei ponti oggetto delle valutazioni ai sensi delle LL.GG., dei relativi metodi di progettazione, e lo sviluppo di modelli di comportamento finalizzati ad identificare l'effetto del degrado e fornire indicazioni operative utili	ICAR/09	Tecnica delle costruzioni	ACCORDO CSLLPP_RELUIS_PONTI CUP <i>E65F21001330005</i>	Prof. Giorgio SERINO	Dipartimento di Strutture per l'Ingegneria e l'Architettura	1	€ 23.240,4 (= € 19.367,00 + 20%)

		per la verifica di sicurezza di tali dispositivi in opera							
--	--	---	--	--	--	--	--	--	--

Traduzione in inglese

Bando di concorso per il conferimento di n. 1 assegno di ricerca – Tipologia B									
Rif.to concorso	Titolo del programma di ricerca	Descrizione del programma di ricerca	S.S.D.	Ambito disciplinare	Progetto	Responsabile scientifico	Struttura sede della ricerca	Durata in anni	Importo lordo al netto degli oneri a carico dell'Ateneo
Assegno 8/2021	Analysis and modelling of bridge support bearings in order to suggest modifications to the DM 578/2020 Guidelines	The research program aims to make a survey of bearing typologies available in the bridges subjected to evaluations using the Guidelines, of their design methods, and develop behaviour models aimed to identify the effects of their degradation and provide operating provisions useful	ICAR/09	Tecnica delle costruzioni	ACCORDO CSLLPP_RELUIS_PONTI CUP <i>E65F21001330005</i>	Prof. Giorgio SERINO	Dipartimento di Strutture per l'Ingegneria e l'Architettura	1	€ 23.240,4 (= € 19.367,00 + 20%)

		for the safety check of these devices on site.							
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Bando di concorso per il conferimento di n. 1 assegno di ricerca – CALENDARIO PROVE					
Rif.to concorso	Titolo assegno	S.S.D.	Progetto	Data, Sede pubblicazione valutazione titoli	Data, Sede e ora Prova colloquio
Assegno 8/2021	Analisi e modellazione degli appoggi da ponte esistenti al fine di suggerire modifiche alle Linee Guida di cui al DM 578/2020	ICAR/09	ACCORDO CSLLPP_RELUIS_ATTUAZIONE DM578/2020 <i>E65F21001330005</i> CUP	07.09.2021 www.dist.unina.it/esiti <u>Dipartimento di</u> <u>Strutture</u>	08.09.2021 ore 12.00 Via Claudio 21- Biblioteca DiSt I piano edif. 6

ASSEGNO DI RICERCA

Dottori di ricerca in Ingegneria Strutturale o titolo equipollente
Laureati Magistrali in Ingegneria Civile (classe LM-23) o titolo equipollente